

CRONACA DI LANCIANO

REDAZIONE: VIA DI SANTO SPIRITO — TELEF. 28260

7/11/1960 31.12.1960

Situazione sempre più difficile per formare la Giunta comunale

Lanciano, 30 dicembre

Nessun motivo di distensione, purtroppo, si registra nella complicata situazione politica nella Democrazia Cristiana di Lanciano agli effetti della elezione del direttivo sezionale e nella nuova Giunta comunale.

In questi ultimi giorni la situazione si è maggiormente complicata a causa di una lettera ufficiale che la Segreteria provinciale di Chieti ha rimesso al prof. Nicola Bellisario, con la quale gli si comunica la sospensione dei risultati delle elezioni del direttivo comunale nella D.C. per irregolarità di carattere procedurale.

Il prof. Bellisario sembra abbia respinto la lettera in quanto non diretta a lui in qualità di nuovo massimo esponente politico della D.C., ma come diretta ad un semplice e qualsiasi iscritto.

Intanto si è delineata netta ed incolmabile la frattura negli

stessi undici consiglieri comunali nuovi eletti della D.C., dopo che il direttivo comunale si è decisamente ed inequivocabilmente orientato verso una ennesima soluzione di sinistra, cioè D.C. più repubblicani, più socialisti, non accolta favorevolmente dall'elettorato.

La soluzione non ha trovato consoziente anche quattro degli undici consiglieri eletti nella D.C. e cioè il prof. Enrico D'Amico, l'ing. Cibotti, il dott. Gaeta e probabilmente lo stesso professor Carinci, vice segretario provinciale della D.C.

Intanto, al Sindaco avv. Di Ienno, al quale ancora una volta diamo atto della sua onestà amministrativa e politica, anche alla scadenza del mandato, gli sono state rivolte pressioni dalle opposte parti.

La Segreteria provinciale di Chieti da un lato avrebbe esercitato pressioni tendenti a rimandare la riunione del nuovo

Consiglio comunale, in attesa delle decisioni del Comitato provinciale, mentre una lettera diretta all'avv. Di Ienno a firma del prof. Bellisario e del signor Iacobitti, del Partito Repubblicano chiede l'urgente convocazione del Consiglio stesso.

Come è facile arguire il Sindaco Di Ienno, anche questa volta, fedele e scrupoloso tutore del rispetto della legge, si accinge a riunire il Consiglio solo quando gli giungeranno richieste da almeno un terzo dei consiglieri eletti, a norma della Legge comunale e provinciale che prescrive la convocazione, entro dieci giorni dalla richiesta.

Intanto il 29 dicembre, alle ore 9 si riunisce il Comitato provinciale della D.C. per discutere sulla legalità della elezione del direttivo sezionale.

Come è facile prevedere, detto consesso difficilmente autenticherà la nomina del prof. Bellisario ed è quindi facile desumere che siamo in alto mare in tema di pacifica soluzione della elezione della Giunta comunale.

Questa sera, mentre scriviamo, è in atto una riunione dei consiglieri comunali della D.C. consenzienti ad una Giunta di sinistra, mentre sono assenti, volutamente, i quattro consiglieri comunali che sono contro la soluzione di una Giunta di sinistra.

DI LANCIANO

1960, DIREZIONE 279

BIENDECIMO QUINDICENTEE

Donato Arcangeli

Contro il Centro-Dx.

RECIVUO